



**Tempo di Pasqua- B -
Ascensione del Signore**

Altrove ma presente

Come spiegare che Gesù appartiene a Dio, viene da Dio e lì ritorna al termine del suo percorso terreno? Le letture di oggi usano termini vari, tipici del pensiero ebraico.

Si riteneva che oltre il firmamento, sopra i cieli, ci fosse il monte di Dio: di qui il «guardare in alto» o «l'essere elevato». La nube era il segno della presenza di un Dio che nessuno (neanche Mosè) poté vedere in volto da vivo. Essere seduti alla destra di Dio (dal salmo 110) significava essere in una posizione invincibile («i nemici come sgabello per i piedi») e certificava che Gesù fosse veramente «il» Messia.

Nel racconto dell'evangelista Marco che leggiamo quest'anno, la scena è dominata dall'incarico che Gesù dà ai suoi Apostoli: andare in tutto il mondo e predicare la "Buona Notizia" del Regno di Dio. Come a dire: «lo ho fatto il mio tempo, ora tocca a voi!». Come sempre, a una missione corrispondono i doni che consentono di compierla. In questo caso, oltre alle capacità personali, gli Apostoli accompagneranno le proprie parole con i segni del Cristo: guariranno malati senza temere fatiche e contagi, scacceranno demoni, comunicheranno in lingue mai imparate. Nemmeno il male peggiore (serpenti e veleni) potrà distruggerli.

Misteriosamente, la sua partenza non è la sua assenza: egli è, come Dio è, l'Esistente, il Vivente. E continua ad agire insieme ai cristiani, diventati mani e piedi suoi.



LA SETTIMANA

Parrocchiale a

S. Ignazio in Serramanna

PARROCCHIA Sant'IGNAZIO da Laconi
Viale S. Ignazio 55 , 09038 SERRAMANNA
tel. +39 389 00 45 667/ 070 59 24 481
telegram: santignaziodalaconi
www.parrocchiasantignaziodalaconi

ANNO QUATTORDICESIMO
SETTIMANA n° 18
12 - 19 Maggio 2024

PENSIERO DELLA DOMENICA

La missione della Chiesa è presieduta da Gesù Cristo risorto, salito al cielo e intronizzato Signore alla destra del Padre. L'ascensione e l'invio degli apostoli sono inseparabili. Tra gli undici (Giuda il traditore ha seguito un altro cammino), inviati da Gesù e beneficiari della sua promessa fedele e potente, si trovano anche i successori degli apostoli e la Chiesa intera. Gesù ci invia, ci accompagna e ci dà la forza.

Noi non siamo dei volontari spontanei, ma degli inviati. Appoggiandoci su Gesù Cristo vincitore della morte, possiamo obbedire quotidianamente al suo ordine di missione nella serenità e nella speranza. Gli apostoli sono i messaggeri di una Parola che tocca l'uomo nel centro della sua vita. Il Vangelo, affidato alla Chiesa, ci dà una risposta definitiva: se crediamo, siamo salvati, se rifiutiamo di credere o alziamo le spalle, siamo perduti. Attraverso la fede, che è il sì dato dall'uomo a Dio, noi riceviamo la vita.

Il Signore conferma la predicazione degli apostoli con molti segni; e segni accompagnano anche i credenti. Attraverso questi segni, diversi e coestesi alla missione della Chiesa, Dio vuole garantire la sua azione in coloro che egli ha inviato e invita tutti gli uomini ad abbandonare ciò che è visibile e quindi attraente per il mistero della salvezza.

TU CI SEI SEMPRE

E così sei salito al cielo, Signore Gesù. Hai vinto la morte, ma poi te ne sei andato. Sì, hai promesso il Consolatore.

Ma noi avevamo bisogno di te in carne ed ossa, per parlarci, guidarci, convincerci. Eppure tu hai garantito di essere con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo.

Ci hai ricordato che quando facciamo del bene a un fratello bisognoso l'abbiamo fatto a te.

Hai spezzato un pane, l'hai riconosciuto come il tuo corpo, l'hai distribuito e hai detto ai tuoi discepoli: sarà così ogni volta che rivivrete questa Cena nel mio Nome.

Sì, tu ci sei sempre, Signore.

Basta alzare gli occhi al cielo, guardare l'orizzonte, immergersi nella bellezza e nella bontà della tua creazione.

Basta sintonizzarsi sulla frequenza, ascoltare la tua Parola, cercarti in tutto ciò che è vita intorno a noi. Nell'animo di ogni uomo potremo incontrare la tua scintilla divina: qualcuno sarà più trasparente, qualcuno più opaco nello svelare il tuo volto. Ma in tanti Tu sarai e ci parlerai, guiderai, convincerai.

Perché tutti sono per noi un dono, un desiderio di buono, e l'immagine di te.

Avvisi della Settimana

ORARI delle CELEBRAZIONI	FERIALE e PREFESTIVO ore 18.00 S. rosario ore 18.30 S. Messa e Vespri	FESTIVO ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30
	Il sabato mattina alle 8.30 S. Messa in lingua latina.	
Mese Mariano	Tutti i giorni alle 18.00 S. rosario e funzione mariana.	
Incontro sulla lettera ai Romani	Per lettori, catechisti e operatori pastorali, giovedì 9 maggio alle ore 19.00 nella sala Benedetto XVI.	
Campo Scuola-Grest 2024	Grest: Nelle settimane dal 10 al 22 giugno dalle 9.00 alle 12.30 + pranzo (facoltativo) + laboratori 15.00 - 17.30 Campo scuola Calasinzi dal 25 al 30 giugno Per i bambini e i ragazzi dalla 1° elementare alla 2° media Per info e pre-iscrizioni ogni mercoledì in oratorio dalle 17.00 alle 19.00	
Messaggeri parrocchiali	Sono invitati da oggi 11 maggio a ritirare il programma dei festeggiamenti in onore di sant' Ignazio e distribuirli nelle famiglie. Grazie	
Viaggio - pellegrinaggio in Sicilia	E' disponibile ancora qualche posto per la Sicilia.	

L'angolo spirituale

Prepariamoci alla solennità di Pentecoste

Lo Spirito Santo fa tutto, ma non si vede. Si possono vedere i suoi effetti, ma occorre un cuore aperto. È umile, Amore nascosto, è Dio. Parla ogni giorno, sommestamente, in mezzo al nostro frastuono. Bisogna fare silenzio per ascoltarlo. Ma chi è e cosa ci dice lo Spirito?

Senza lo Spirito Santo non siamo cristiani

È "lo sconosciuto della nostra fede" dice Papa Francesco (*Omelia a Santa Marta, 13 maggio 2013*): eppure, senza di Lui non siamo cristiani, non esiste la Chiesa né la sua missione. Senza di Lui viviamo una doppia vita: cristiani a parole, "mondani" nei fatti.

Lo Spirito ci fa vivere da risorti Lo Spirito "non è una cosa astratta", è una Persona che ci cambia la vita: com'è accaduto agli apostoli, ancora timorosi e chiusi nel Cenacolo, nonostante avessero visto Gesù risorto, e dopo Pentecoste "impazienti di raggiungere confini ignoti" per annunciare il Vangelo, senza più paura di dare la vita. "La loro storia ci dice che persino vedere il Risorto non basta, se non lo si accoglie nel cuore. Non serve sapere che il Risorto è vivo se non si vive da risorti. Ed è lo Spirito che fa vivere e rivivere Gesù in noi, che ci risuscita dentro" (*Omelia di Pentecoste, 9 giugno 2019*).

Diventiamo figli di Dio e fratelli tra di noi grazie allo Spirito La nuova vita, quella vera di risorti, è "riallacciare la nostra relazione col Padre, rovinata dal peccato". Questa è la missione di Gesù: "toglierci dalla condizione di orfani e restituirci a quella di figli" amati da Dio. "La paternità di Dio si riattiva in noi grazie all'opera redentrice di Cristo e al dono dello Spirito Santo". È grazie a questa relazione col Padre e col Figlio che "lo Spirito Santo ci fa entrare in una nuova dinamica di fraternità. Mediante il Fratello universale, che è Gesù, possiamo relazionarci agli altri in modo nuovo, non più come orfani, ma come figli dello stesso Padre buono e misericordioso. E questo cambia tutto! Possiamo guardarci come fratelli" (*Omelia di Pentecoste, 15 maggio 2016*).

Calendario liturgico e intenzioni SS. Messe

DOMENICA 12 MAGGIO ASCENSIONE del Signore <i>solennità</i>	8.30 10.00 11.30 18.00	ARIANNA - FRANCESCA GIGINO - GINA e fam. def. Pro popolo Battesimo di Paleari CAMMILLA S. rosario e Novena di Pentecoste
LUNEDÌ 13 MAGGIO VII Settimana di Pasqua B.V. di Fatima	17.45 18.30	S. rosario e litanie Sono invitati tutti i bambini e i ragazzi del catechismo In onore B.V. di Fatima Novena di Pentecoste
MARTEDÌ 14 MAGGIO VII Settimana di Pasqua S. Mattia ap. / S. Giusta V. M.	8.30 18.30	PIETRO - MARIA e fam. def. Genitori defunti Novena di Pentecoste
MERCOLEDÌ 15 MAGGIO VII Settimana di Pasqua S. Isidoro agricola	18.30 19.15	Lasio MARIO (1° anniv.) Novena di Pentecoste Zucca VITALIA (1° anniv.)
GIOVEDÌ 16 MAGGIO VII Settimana di Pasqua S. Ubaldo	8.30 18.30	QUINTO LUIGI - LORENZO Novena di Pentecoste
VENERDÌ 17 MAGGIO VII Settimana di Pasqua S. Pasquale Baylon /B. Antonia Mesina Giornata in ricordo soci defunti	17.45 18.30 19.15	Novena a S. Ignazio da Laconi e s. rosario In suffragio dei soci defunti società S. Ignazio Deplano FLAVIA Novena di Pentecoste
SABATO 18 MAGGIO VII Settimana di Pasqua S. Felice da Cantalice Giornata per il volontariato	8.30 17.45 18.30	In onore di S. rita da Cascia Novena a S. Ignazio da Laconi e s. rosario Novena di Pentecoste GIOVANNI - MARIA - TULLIO- CARLO
DOMENICA 19 MAGGIO PENTECOSTE <i>Solennità</i> Giornata per il comitato e società	8.30 10.00 11.30 19.15 20.00	Ortu ANGELA In onore di S. IGNAZIO da Laconi LUIGI - LUCIANO - GIUDSEPPINA - SOFIA Novena a S. Ignazio da Laconi e Vespri In onore di S. IGNAZIO da Laconi Rito dello spegnimento del Cero Pasquale <i>Si conclude il Tempo Pasquale</i> Al termine della Messa accensione e benedizione "De su foghilloi de Fra Nassiu"

Buona Domenica e buona settimana, auguri a coloro che in questa settimana celebrano il compleanno, l'onomastico o un anniversario importante della vita. Don Pietro